

“Noi siamo Noi e Voi non siete un c....”

La triste storia.

1. FINE del RETRIBUTIVO per TUTTI ma non per i PARLAMENTARI

(data 1/01/1996, Legge Dini 335/1995) perché la loro pensione è diversa: è un vitalizio! Effetto della autodichia (= facoltà di cui godono alcuni organi costituzionali di decidere autonomamente e in deroga alle regole, per il principio di separazione dei poteri... Spetta al Parlamento e alla Corte Costituzionale...).

2. PER i PARLAMENTARI, il "VITALIZIO" viene legato al CONTRIBUTIVO a far data dal 2012...

3. Poi il SISTEMA CONTRIBUTIVO viene ESTESO anche per i PARLAMENTARI PRE-2012 (anno 2018, governo 5 Stelle...). Quindi,

4. RIVOLTA di 1000 parlamentari (650 deputati e 350 senatori) guidati da Maurizio Paniz, bellunese, ex-parlamentare, contro i tagli ai vitalizi. Ricorsi presentati, per il famoso principio di autodichia, presso i competenti organi interni di Camera e Senato.

5. Luglio 2023: la Commissione di garanzia del Senato (organo inappellabile) ha cancellato la precedente delibera del Senato che aveva introdotto i tagli.

Costo del tutto, al Senato= 40 milioni di euro/anno, in più...

La vicenda "retroattiva" riguarda infatti 851 ex Senatori e 444 familiari di senatori deceduti...

6. E i DEPUTATI? Si è in attesa della decisione della Commissione di garanzia della Camera, tra pochi mesi. Costo ulteriore? Altri 40 milioni di euro/anno, in più....

COMMENTO di "Lenin": *"Loro pensano di essere DIVERSI da Noi, pensionati INPS della PA... Noi, che siamo stati taglieggiati (21/24 anni) da una serie infinita di leggi finanziarie. Già, ma Noi non siamo "LORO" !!!*

NON SOLO DANNI ma anche BEFFE (La Verità, 01/01/24, pag. 6, articolo di Mauro Bazzocchi): IL CASO CHISSO.

Il veneti sanno bene chi sia Renato Chisso. Ex assessore regionale - alle infrastrutture - del Veneto nella Giunta Galan, coinvolto nello scandalo MOSE e condannato per corruzione, finendo in prigione, senza aprire bocca.

Il "nostro" aveva chiesto di patteggiare la pena (2 anni e 22 giorni di reclusione). Nel patteggiamento rientrava anche la confisca di 2 milioni di euro.

Ebbene costui, con l'aiuto del solito Avv. Paniz, riavrà - con gli interessi e la rivalutazione - oltre 332.000 euro di vitalizio confiscati nel 2020.

Cosa è successo? **"Grazie a Paniz il vitalizio non è stato considerato un privilegio di casta bensì un normale trattamento pensionistico e come tale sottostante alle norme che regolano le pensioni, compresa la loro impignorabilità. E, quando la Guardia di Finanza ha confiscato tutto il dovuto a Chisso (332.287 euro di vitalizio) si è scontrata con la forza del privilegio: ora una sentenza dice che è possibile pignorare al massimo 1/5 del vitalizio (=pensione) e la Finanza dovrà restituire a Chisso 4/5 della somma citata più gli interessi e la rivalutazione"** (M. Mazzucchi, ibidem).

BEL PRECEDENTE !

Adesso ci aspettiamo una valanga di ricorsi da parte di decine di altri politici condannati a risarcimenti e sequestri, che solo in minima parte potranno attingere ai vitalizi. VITALIZI da sempre GENEROSI e, da oggi, anche IMPIGNORABILI !!!!

Cambiano i governi, ma non cambiano questi assurdi privilegi, ottocenteschi. Auto-dichia, "grand commis" di stato, presidenti della repubblica per 9-14 anni... e via brontolando...

Fremant omnes, dicam quod sentio !

Lenin, 02/05/2024

